

## La tempesta distrugge l'”orto sensoriale” di Giacomo, ad Azzate scatta la gara di solidarietà

Pubblicato: Lunedì 12 Giugno 2023



Il maltempo ha distrutto tutto: del campo coltivato a insalata, zucchine, cipolle, finocchi è rimasto ben poco. **L'orto "sensoriale" di Giacomo è stato raso al suolo dalla pioggia, dal vento e dalla grandine.**

Sarà accaduto a molti altri, **nella notte tra domenica e lunedì quando una tempesta violentissima s'è abbattuta soprattutto su Gazzada, Azzate e Castronno** causando molti danni. Ma la storia dell'azienda di **Giacomo La Fortezza e della sua famiglia è un po' diversa.**

Intanto sono così conosciuti ed amati in paese che si è subito scatenato un tam tam per dare loro una mano: c'è chi ha aperto una raccolta fondi su gofundme e chi si è offerto di andare oggi, lunedì, alle 16 a comprare quel che resta degli ortaggi, anche se rovinati ed "esteticamente" poco appetibili.

**Poi la Cascina Roccolo, che si trova alla Piana di Vegonno, è aperta solo da febbraio ed è nata da un'idea curiosa:** «Io sono perito agrario – spiega Giacomo, 37 anni – e con mio fratello Riccardo di 22 anni abbiamo deciso di avviare questo progetto subito dopo il Covid. **Ci siamo resi conto che la gente fatica a parlarsi, si è chiusa in se stessa quindi abbiamo pensato di "aprire" questo spazio a chi desidera stare all'aria aperta, in mezzo alla natura.** La gente viene qui a comprare i nostri prodotti certo, ma anche per stare insieme».

Da qualche tempo si poteva **venire alla cascina a fare yoga o ginnastica in campagna, a leggere libri ai bambini ma non solo**: «Ci tengo molto all'armocromia -spiega ancora Giacomo – e così il nostro orto era coltivato quasi come fosse un giardino: pomodori di vari colori, le verdure formano davvero un insieme di colori meravigliosi anche da guardare. **Avevamo piantato anche 4800 girasoli** perché volevamo creare una zona bella da fotografare, instagrammabile, diciamo così. Ma ora tutto è distrutto e la stagione è persa: non facciamo più in tempo a piantare, pomodori, zucchine e melanzane. Pazienza, ripartiremo con calma. **Ora puliamo tutto e ricominciamo**. Stiamo pensando di riconvertire l'orto in un campo di zucche e organizzare una festa della zucca per settembre, vediamo se ce la facciamo».

La cascina Roccolo produce anche miele ed ha un grande castagneto: «Noi siamo carichi e non ci abbattiamo – conclude Giacomo – L'affetto di Azzate poi c'è di grande aiuto. Significa che quel che abbiamo fatto in questi mesi non è stato inutile».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it